

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5637 del 23/11/2020
Oggetto	DITTA FURIA S.R.L. - INSTALLAZIONE SITA NEL COMUNE DI CAORSO - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALLA D.D. N. 429 DEL 04/03/2015 E S.M.I.- MODIFICA NON SOSTNZIALE DELL'AIA, INERENTE LA RICOLLOCAZIONE DEI MODULI PREFABBRICATI PER UFFICI E LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA VASCA NELL'IMPIANTO INERTIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5792 del 20/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ETTORE NICCOLI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ETTORRE NICCOLI, determina quanto segue.

Oggetto: DITTA FURIA S.R.L. – INSTALLAZIONE SITA NEL COMUNE DI CAORSO - . AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALLA D.D. N. 429 DEL 04/03/2015 E S.M.I.- MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA, INERENTE LA RICOLLOCAZIONE DEI MODULI PREFABBRICATI PER UFFICI E LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA VASCA NELL'IMPIANTO INERTIZZAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'Arpa per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2019, n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2019;

Ricordato che

- la ditta Furia S.r.l. (01697830345) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rinnovata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n. 429 del 04/03/2015;
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto di successive variazioni rilasciate, sempre dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza, con atti:
 - D.D. n. 1560 del 24/08/2015 per l'aggiornamento del termina di realizzazione dei silos;
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'A.I.A. a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- l'Arpae di Piacenza ha autorizzato ulteriori modifiche non sostanziali dell'A.I.A. con i seguenti atti:
 - determinazione n. DET-AMB-2016-3168 del 06/09/2016 relativa ad una ulteriore proroga per la realizzazione dei silos;
 - determinazione n. DET-AMB-2016-4029 del 19/10/2016 relativa all'inseimento del codice EER 100101 nelle attività di trattamento/recupero per la produzione di materie prime;
 - determinazione n. DET-AMB-2018-6103 del 22/11/2018 relativa all'ampliamento e la modifica del centro;
 - determinazione n. DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 per l'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, nelle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10/12/2018;

Vista l'istanza inoltrata dalla Ditta Furia S.r.l., tramite portale IPPC-A.I.A., di modifica non sostanziale dell'A.I.A. (prot. Arpae n. PG/2019/172918 dell'11/11/2019) inerente alla ricollocazione parziale di moduli prefabbricati, adibiti a Uffici e a locali per servizi, collocati su piattaforme in cemento armato, e alla realizzazione di una nuova vasca per lo stoccaggio rifiuti nell'impianto di inertizzazione;

Visto altresì lo sviluppo procedimentale succedutosi a seguito dell'istanza di cui sopra:

- nota del Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza prot. n. 179967 del 21/11/2019, relativa ad approfondimenti circa l'eventuale necessità di assoggettare gli interventi a screening;
- trasmissione alla Regione Emilia Romagna - Servizio Vipsa - della documentazione inviata dalla Ditta in data 19/12/2019, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. con lettera del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 1958 dell'08/01/2020;
- riscontro, alla lettera di cui al punto precedente, della Regione Emilia Romagna del 29/01/2020, prot. n. 64767, pervenuto al protocollo Arpae n. 13965 in pari data, relativo alla richiesta di valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.. Con tale atto si chiarisce che la modifica proposta non necessita di verifica di assoggettabilità a VIA;

- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PG/2020/24192 del 14/02/2020, di avvio del procedimento;
- nota di convocazione della conferenza di servizi, da parte del SAC dell'Arpae di Piacenza, con prot. n. 25857 del 18/02/2020, per il giorno 12 marzo. L'incontro è stato successivamente rinviato, in ragione delle misure di precauzione disposte per l'emergenza COVID-19, con nota prot. n. 61393 del 27/04/2020, al giorno 21 maggio;
- richiesta di integrazioni da parte del SAC dell'Arpae di Piacenza con prot. n. 79084 dell'01/06/2020;
- contributo istruttorio da parte di Atersir inviato con prot. n. 4711 del 26/06/2020;
- integrazioni fornite dalla Ditta, tramite portale IPPC-AIA, assunte al protocollo Arpae n. 94938 del 02/07/2020;
- richiesta chiarimenti alla Ditta con nota datata 23/07/2020, prot. n. 106537, a seguito di istruttoria congiunta effettuata, tra il Servizio Territoriale e il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza in data 21/07/2020;
- chiarimenti forniti dalla Ditta in data 13/08/2020 assunti al protocollo Arpae n. 117844 in pari data, integrati con l'aggiornamento delle tavole grafiche pervenute in data 27/10/2020 al prot. Arpae n. 154613;

Richiamato il parere tecnico del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 151945 del 21/10/2020, nel quale si rileva che la modifica si connota come non sostanziale e si riportano le indicazioni per la modifica dell'allegato "Condizioni dell'AIA" vigente;

Verificato che i contenuti dell'istanza di modifica di che trattasi implicano l'aggiornamento del documento "Condizioni dell'A.I.A." allegato alla vigente autorizzazione integrata ambientale, per i soli seguenti punti oggetto di variazione:

- "C 2.2 Stoccaggio"**, (vengono aggiornati i riferimenti alle nuove tavole progettuali e inserita nella tabella riportata all'interno del punto la nuova vasca);
- "C3.2.1 Matrice ARIA", "C3.2.3 Matrice Acqua"**, (vengono aggiornati i riferimenti alle nuove tavole progettuali);
- "D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA, CONDIZIONI – LIMITI E PRESCRIZIONI"** (vengono inserite apposite prescrizioni per le nuove realizzazioni);
- "D 2.5.1 Emissioni convogliate"** (viene tolto il riferimento alla emissione P8 e date le prescrizioni in merito alla emissione P1 oltre all'aggiornamento dei riferimenti alle tavole progettuali);

che nel testo riformulato, per il buon ordine, con le modifiche conseguenti alla presente istanza, sono riportati nell'"Allegato 1" alla presente determinazione;

Ritenuto, pertanto, sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta Furia S.r.l., che sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla richiamata D.D. n. 429 del 04/03/2015 e s.m.i., attraverso la sostituzione dei punti sopra evidenziati come da "Allegato1";

Dato atto che:

1. sulla base delle attribuzioni conferite con la determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest di Arpae n. 871 del 29/10/2019, al sottoscritto titolare dell'incarico di funzione denominata "PC-Autorizzazioni complesse" compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
3. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di autorizzare la modifica dell'AIA ed in particolare dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 429 del 04/03/2015, rilasciata alla ditta Furia S.r.l. (p. iva 01697830345) per l'impianto sito in Comune di Caorso sostituendo i seguenti punti dell'allegato "Condizioni dell'AIA" con il testo riportato nel documento denominato "Allegato 1", unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, aggiornato con le variazioni oggetto dell'istanza di che trattasi:
 - a) **"C 2.2 Stoccaggio"**;
 - b) **"C3.2.1 Matrice ARIA", "C3.2.3 Matrice Acqua"**;
 - c) **"D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA, CONDIZIONI – LIMITI E PRESCRIZIONI"**;
 - d) **"D 2.5.1 Emissioni convogliate"**;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 429 del 04/03/2015 e successive modifiche in premessa specificate;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Caorso, ad Atersir - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, al SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per l'invio alla Ditta;
5. di rendere noto che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - il procedimento amministrativo relativo al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**SOTTOSCRITTO DAL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
ETTORE NICCOLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.